

Area sociale



Negli ambiti considerati strategici nella XI legislatura regionale è chiaramente indicata la priorità nell'affrontare la fragilità in ambito sociale e sociosanitario. Il contesto sociale regionale è infatti caratterizzato da due fenomeni che influiscono direttamente sulla sostenibilità sociale del prossimo futuro: il trend demografico che segnala in prospettiva un deciso squilibrio generazionale (a vantaggio degli anziani) e un aumento delle disuguaglianze e delle forme di povertà, fenomeni che risultano particolarmente evidenti in un contesto regionale in cui è potenzialmente raggiungibile l'obiettivo di una crescita sostenibile e inclusiva per la solidità del tessuto economico e per la densità e qualità delle sue reti sociali e associative. La persistenza di dati di fragilità sociale è stata ben segnalata nell'analisi del goal 1 e 10 del Rapporto Lombardia 2018 secondo gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e rappresenta quindi una sfida primaria per la progettazione di politiche regionali di contrasto al depauperamento sociale territoriale e nella riflessione strategica regionale.

Dal punto di vista sociosanitario la riforma avviata sta cercando di operare una trasformazione del sistema di tutela della salute e delle modalità in cui le persone concepiscono e agiscono per la cura della propria salute. Come tutte le riforme richiede dei tempi di assestamento e di consolidamento, anche perché le modificazioni in atto sono percorse da una crescente tensione legata all'inevitabile avanzare della cronicità e del suo peso sulle famiglie e sul sistema regionale, peso su cui bisogna intervenire rapidamente con misure di presa in carico diversificate e con il supporto della innovazione tecnico-scientifica che è destinata sempre più a rivoluzionare pratiche e processi ancora consolidati, liberando risorse ed energie per affrontare le prossime inevitabili sfide. Indicatore rilevante della situazione attuale e degli sviluppi futuri è l'analisi delle modalità di intervento e dei tempi di attesa delle prestazioni socio sanitarie che resta un campo di indagine prioritario per capire il funzionamento della riforma.

La attività di ricerca di ambito socio-sanitario di Polis-Lombardia si esplicano in stretta collaborazione da parte dell'Accademia di formazione del sistema socio-sanitario con la DG Welfare, l'Osservatorio epidemiologico e l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo. In ambito sociosanitario risulta centrale l'attività di analisi e supporto alla implementazione di modelli organizzativi, il tema dell'innovazione e della integrazione di professioni e servizi e la trasversale funzione di addestramento e consolidamento dei professionisti. La previsione dei fabbisogni del futuro e dei dati quantitativi e qualitativi di professionisti e del personale socio-sanitario è uno dei temi cardini della programmazione regionale.

Rispetto al tema prettamente sociale di contrasto alla vulnerabilità, Polis-Lombardia ha una consolidata attività di osservazione dei fenomeni di marginalità sociale nei suoi diversi aspetti, così degli aspetti relativi ai processi di immigrazione e di integrazione a livello regionale.

Centrale nella politica regionale è il ruolo delle famiglie e quindi importante risulta essere l'analisi dei cambiamenti e sviluppi che incidono sulla tenuta sociale familiare e sul benessere vissuto e percepito dai suoi componenti alla luce dei mutamenti economici e dei cambiamenti sociali. Il ruolo della famiglia resta un importante oggetto di indagine per valutare e ri-orientare le politiche di ambito sociale. L'analisi demografica e la possibilità previsionale dell'impatto demografica nei servizi e nelle politiche è un campo di indagine fondamentale per l'ente ed è, naturalmente, trasversale a tutta la sua attività, resta un perno fondamentale per l'area socio sanitaria e sociale e per orientare le politiche rivolte alle famiglie, alla natalità, ai servizi per i minori e per verificare il funzionamento di strumenti progettati allo scopo di integrare questa dimensione nei servizi, quali il fattore famiglia. Resta poi rilevante il potenziamento del contributo del mondo aziendale e sindacale alle politiche di welfare e lo studio di interventi per la diffusione del welfare aziendale anche nelle piccole e medie imprese e in ambiti lavorativi dove faticano a consolidarsi, così come l'opera di potenziamento delle azioni volte a realizzare concretamente le pari opportunità e le politiche di conciliazione vita-lavoro in tutti gli ambiti lavorativi e professionali della regione.

In stretta correlazione con il tema famiglia uno dei cardini delle politiche sociali regionali resta la attenzione alle analisi volte all'intervento sulle politiche abitative e l'housing sociale. L'abitare è tema imprescindibile nella implementazione di politiche di contrasto alla fragilità sociale e per uno sviluppo sociale sostenibile.

Nell'anno di introduzione del reddito di cittadinanza è poi di fondamentale importanza centrare l'obiettivo della sua efficacia a livello territoriale e integrare lo strumento con le politiche sociali e le politiche per il lavoro regionali per un rafforzamento dello strumento tramite l'integrazione di politiche e un possibile orientamento di risorse e servizi anche verso aree di eventuale scopertura. Risulterà quindi fondamentale per Polis-Lombardia disporre in forma tempestiva di studi e analisi di valutazione dei fabbisogni e dell'impatto finalizzati a organizzare politiche e potenziare la rete dei servizi in forma efficace e dinamica.

Temi individuati per attività di ricerca, formazione, assistenza tecnica
Politiche per la famiglia e la natalità: strumenti e possibili effetti
Analisi a supporto del fattore famiglia
Scenari demografici e impatti sul sistema dei servizi sociali
Politiche per la diffusione del welfare aziendale nel mondo delle PMI
Misure per favorire le pari opportunità
Tutela dei minori e contrasto al cyberbullismo
Interventi per sostenere la conciliazione tra vita-lavoro
Politiche per la casa e housing sociale
Analisi di efficacia del reddito di autonomia e relazione con le misure nazionali a sostegno dei redditi più poveri

Interventi a contrasto delle condizioni di fragilità sociale
Politiche e interventi sulla disabilità
Attività di ricerca, supporto tecnico scientifico e formazione nell'ambito delle politiche per la salute, anche in relazione all'attuazione della riforma sanitaria.
Formazione manageriale nell'ambito sanitario - sviluppo delle competenze manageriali relative alla gestione di organismi complessi sanitari (ATS, ASST)
Formazione Medici di Medicina Generale (MMG)